Vaccini: Castiglia (Siti), â??pilastro nel contrastare infezioni e antibiotico-resistenzaâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Le infezioni correlate allâ??assistenza â?? negli ospedali, nelle Rsa e nelle comunitÃ â?? rappresentano oggi una delle principali sfide per il sistema sanitario. Il loro monitoraggio Ã¨ un driver fondamentale per garantire sicurezza e qualitÃ delle cure. CiÃ² richiede lâ??implementazione rigorosa di protocolli di prevenzione e un forte sostegno ai programmi aziendali dedicati al controllo dellâ??uso appropriato degli antibiotici, soprattutto nelle strutture assistenziali. Un ruolo centrale in questo ambito Ã¨ svolto dagli igienisti. Oltre a guidare le strategie di prevenzione delle infezioni, sono in prima linea nella promozione delle vaccinazioni che rappresentano uno dei pilastri nel contrasto ai microrganismi resistenti e nella riduzione della pressione selettiva che favorisce lâ??antimicrobico-resistenzaâ?•. CosÃ¬ Paolo Giuseppino Castiglia, professore ordinario di Igiene generale e applicata allâ??universitÃ di Sassari, coordinatore gruppo Vaccini e politiche vaccinali della Siti â?? SocietÃ italiana di igiene, spiega lâ??importanza della Settimana dellâ??antimicrobico resistenza (Amr), in calendario dal 18 al 24 novembre: â??Un appuntamento crucialeâ?•, sottolinea lâ??esperto, che â??serve a richiamare lâ??attenzione di operatori sanitari, istituzioni e cittadini sulla necessitÃ di rafforzare comportamenti responsabili nellâ??uso degli antibiotici e di sostenere tutte le strategie utili a contrastare le resistenze batericheâ?•.

â??La consapevolezza sullâ??antimicrobico resistenza rappresenta oggi una prioritÃ assoluta di sanitÃ pubblica â?? osserva Castiglia â?? Siamo infatti di fronte a una delle maggiori minacce per la salute a livello globale, non solo in Italia. I dati sono eloquenti: in Europa si registrano oltre 35mila decessi attribuibili a infezioni da batteri multi-drug resistant (Mdr), mentre nel mondo le morti correlate superano 1,3 milioni. Un impatto sanitario ed economico enorme. Nonostante in Italia si osservi un trend di miglioramento, anche grazie alle ultime misure messe in campo â?? evidenzia â?? il nostro Paese rimane ancora indietro rispetto ad altri contesti europei. Deteniamo, ad esempio, livelli particolarmente elevati di resistenza in alcuni batteri â?? come Klebsiella pneumoniae e Acinetobacter â?? e registriamo tassi di mortalitÃ elevati legati alle infezioni resistenti. A questo si aggiunge un consumo di antibiotici ancora superiore alla media europea, sia in ambito ospedaliero che territorialeâ?•
.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Oltre a promuovere la vaccinazione, per ridurre lâ??impatto dellâ??Amr â??gli igienisti si occupano anche della comunicazione sanitaria, favorendo una corretta informazione ai cittadini â?? continua lâ??igienista â?? e partecipano attivamente alla definizione e allâ??attuazione dei piani strategici nazionali. Dal Piano nazionale di prevenzione vaccinaleâ?• Pnpv, â??fino al Piano nazionale di contrasto dellâ??antimicrobico resistenza, il loro contributo Ã¨ fondamentale per coordinare i diversi attori coinvolti, inclusi quelli riuniti nel modello One Health, e per garantire unâ??azione efficace allâ??interno dei dipartimenti di prevenzioneâ?•.

A tale proposito, recentemente Ã¨ stata pubblicata una review su â??Vaccinesâ??, di cui Castiglia Ã¨ coautore, che analizza un decennio di applicazione del calendario vaccinale, valutando in particolare la capacitÃ dei vaccini di ridurre lâ??uso degli antibiotici. Si evidenziano due effetti: uno Ã¨ diretto e lâ??altro indiretto. Il primo Ã¨ legato al fatto che, â??prevenendo lâ??infezione da parte di specifici microrganismi, i vaccini impediscono la necessitÃ di ricorrere agli antibiotici: se non câ??Ã¨ infezione, non câ??Ã¨ trattamento antibiotico â?? precisa lâ??esperto â?? Alcuni vaccini, inoltre, sono progettati per colpire in modo mirato i sierotipi piÃ¹ frequentemente associati a resistenze. Un esempio Ã¨ il vaccino antipneumococcico, che include sierotipi noti per la loro capacitÃ di sviluppare resistenza, come il 19A, resistente alla penicillina. La ricerca si sta muovendo proprio in questa direzione: sviluppare vaccini mirati contro ceppi batterici particolarmente resistenti, cosÃ¬ da ridurre ulteriormente la pressione selettivaâ?•. Lâ??effetto indiretto, prosegue Castiglia, Ã¨ â??altrettanto rilevante e riguarda i vaccini contro le infezioni virali. Gli antibiotici non sono efficaci contro i virus, ma nella pratica clinica vengono spesso prescritti in modo inappropriato in presenza di febbre o sintomi persistenti, per ragioni prudenziali o medico-legali. Vaccini come lâ??antinfluenzale, lâ??anti-Covid o quelli di nuova generazione riducono il numero di infezioni virali e, di conseguenza, limitano questo uso improprio di antibiotici, che rappresenta uno dei fattori che alimentano lâ??Amrâ?•.

default watermark

Nellâ??analisi sono stati considerati diversi vaccini, tra cui quelli antinfluenzale, antipneumococcico, anti-rotavirus, antivaricella e anti-Rsv. In particolare, â??il virus respiratorio sinciziale (Rsv) non Ã¨ solo responsabile delle bronchioliti nel neonato e nel bambino piccolo con possibili esiti a distanza come lâ??asma, e dunque con un impatto rilevante sulla sanitÃ pubblica pediatrica â?? puntualizza lo specialista â?? Oggi sappiamo che lâ??Rsv ha un ruolo importante anche nellâ??adulto, in particolare nellâ??anziano e nelle fasce di etÃ piÃ¹ fragili, dove puÃ² determinare quadri clinici severi e un significativo carico assistenzialeâ?•. Anche per questo lâ??auspicio Ã¨ che il vaccino anti-Rsv venga inserito nel Pnpv. Per Castiglia â??ci sono motivazioni etiche, di equitÃ e di efficienza sanitaria: una copertura uniforme consente non solo un impatto clinico piÃ¹ rilevante e misurabile, ma permette anche di valutare la costo-efficacia dellâ??investimento preventivo. Raggiungere obiettivi chiari e monitorati significa poter verificare se una strategia sta funzionando, aggiornare le politiche sulla base dei dati e usare responsabilmente le risorse. Lasciare che tutto avvenga spontaneamente, senza un quadro nazionale â?? conclude â?? rischia invece di generare diseguaglianze, inefficienze e sprechiâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 21, 2025
Autore
redazione

default watermark